

AGRISERVICE srl – IMPIANTO TRATTAMENTO SOA – Tula (SS)

GESTIONE RIFIUTI

| Precedente storico | | | |
|------------------------------|-----------------|---|------------|
| DOC: GESTIONE RIFIUTI rev.00 | Data 23.11.2023 | Posizione Archivio: Sede Amministrativa agriservice Tula – (S) | R.A. firma |
| DOC | Data | Posizione Archivio | R.A. firma |
| DOC | Data | Posizione Archivio | R.A. firma |
| DOC | Data | Posizione Archivio | R.A. firma |
| DOC | Data | Posizione Archivio | R.A. firma |
| DOC | Data | Posizione Archivio | R.A. firma |

| Gruppo di lavoro | Preparato | Approvato |
|---|---|----------------|
| Data 23.11.2023 | Data 23.11.2023 | Data |
| R.A.: Dott. Marco Manca firma | R.A.: Dott. Marco Manca firma | D.G.: firma |
| Data Data | | |
| R.L.S. firma | | |
| Medico Competente firma | | |
| Visite Organi Competenti | | |
| Data | Data | Data |
| R.A. firma | R.A. firma | R.A. firma |

| Note | | |
|------------|------------|------------|
| 1 | 2 | 3 |
| | | |
| | | |
| | | |
| Data | Data | Data |
| R.A. firma | R.A. firma | R.A. firma |

INDICE

| | | |
|----------|------------------------------------|----------|
| 1 | SCOPO ED APPLICABILITÀ..... | 3 |
| 1.1 | SCOPO | 3 |
| 1.2 | APPLICABILITÀ | 3 |
| 2 | RIFERIMENTI..... | 3 |
| 2.1 | NORMATIVI..... | 3 |
| 2.2 | DOCUMENTI DELLA SOCIETÀ | 4 |
| 3 | DISPOSIZIONI..... | 5 |
| 3.1.1 | Rifiuti Liquidi-fangosi..... | 5 |
| 3.1.2 | Rifiuti Solidi..... | 5 |
| 4 | DISTRIBUZIONE | 9 |

1 SCOPO ED APPLICABILITÀ

1.1 SCOPO

Scopo della presente disposizione è quello di definire le operazioni e le responsabilità per effettuare una corretta gestione dei rifiuti dal momento della loro produzione al conferimento in deposito temporaneo, fino alla raccolta da parte della Ditta abilitata per il conferimento in discarica o recupero.

1.2 APPLICABILITÀ

La presente disposizione si applica ogni volta che vengono prodotti rifiuti durante le attività, si veda anche la **procedura sistema di Qualità IO/SPP/08**.

2 RIFERIMENTI

2.1 NORMATIVI

- UNI EN ISO 14001: Norma UNI EN ISO 14001 Sezione 4, Paragrafo 4.6
- MANUALE SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE Sez.4.6
- Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 N.152 e s.m., “*Norme in materie ambientali*”
- Decreto Legislativo 5 Febbraio 1997 N.22 e s.m., “*Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio. (Decreto Ronchi) Testo coordinato (aggiornato, da ultimo, alla Legge 15 dicembre 2004, pubblicata su GU n. 302 del 27 dicembre 2004)*”.
- Decreto Legislativo 8 Novembre 1997 N.389, “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, in materia di rifiuti, di rifiuti pericolosi, di imballaggi e di rifiuti di imballaggio*”
- Direttiva del Ministero dell’Ambiente 9 Aprile 2002
- Decreto 1 Aprile 1998 N.145, “*Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.Lgs. 5 Febbraio 1997 N.22*”.
- Decreto 1 Aprile 1998 N. 148, “*Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli artt. 12,18, comma 2 lettera m), e 18, comma 4, del decreto legislativo 5 febbraio 1997 N.22*”.

2.2 DOCUMENTI DELLA SOCIETÀ

Registri carico scarico

Formulari di identificazione

3 DISPOSIZIONI

Per effettuare una corretta gestione dei rifiuti prodotti, bisogna individuare le responsabilità e le modalità di movimentazione di chi opera con i rifiuti stessi.

I rifiuti presenti nello Stabilimento di Tula provengono prevalentemente dai seguenti processi:

- Servizi igienici;
- Depuratore reflui di lavaggio;
- Deferrizzatore SOA;
- Manutenzione impianti;
- Manutenzione mezzi;

3.1.1 RIFIUTI LIQUIDI-FANGOSI

3.1.2 RIFIUTI SOLIDI

I rifiuti solidi sono:

1. Imballaggi in legno (150103);
2. Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose (CER 15 02 02*);
3. Imballaggi Carta e cartone (CER 15 01 01);
4. Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02* (CER 15 02 03);
5. Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi non contaminati (150203);
6. Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose, o contaminati da tali sostanze (CER 15 01 10*);
7. Imballaggi di plastica (CER 15 01 02);
8. Filtri dell'olio (CER 16 01 07*);
9. Pneumatici fuori uso (16 01 03);
10. Batterie al piombo (16 06 01*);
11. Apparecchiature (elettriche) fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13 (16 02 14); (dismissione dispositivi elettrici/elettronici, motori elettrici etc)
12. Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose (160507*); (solventi utilizzati nel laboratorio chimico)
13. Bombolette spray (16.05.04*) sbloccanti, lubrificanti, vernici
14. Ferro e acciaio (17 04 05); (tarhette e elementi metallici presenti nei SOA)
15. Fanghi di depurazione reflui (03 03 10);

Le modalità e le relative responsabilità per la gestione e movimentazione degli stessi sono le seguenti.

Cartucce di Toner esaurite

Il consumo di toner avviene prevalentemente negli uffici amministrativi; questi rifiuti devono essere raccolti separatamente dai rifiuti generici dell'attività d'ufficio.

È responsabilità dei rispettivi preposti riporre all'interno di idonee bustine, adeguatamente chiuse onde evitare dispersione di polveri, i contenitori di toner vuoti, collocarli negli appositi contenitori per essere rigenerati, da ditta abilitata, o smaltiti come rifiuti speciali.

Relativamente al deposito temporaneo devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti.

Apparecchiature (elettriche) fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13 (16 02 14); (dismissione dispositivi elettrici/elettronici, motori elettrici etc)

Il consumo di computers, schede elettroniche, etc., avviene prevalentemente negli uffici amministrativi; questi rifiuti devono essere raccolti separatamente dai rifiuti generici dell'attività d'ufficio.

Relativamente al deposito temporaneo devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti.

Imballaggi di Carta e cartone (150101)

La carta ed il cartone, utilizzati per il confezionamento dei prodotti o delle materie prime, non contenenti residui di sostanze pericolose, devono essere svuotati da eventuali residui e successivamente pressati.

Il cartone dovrà essere piegato opportunamente e raccolto ordinatamente su pedana di legno.

La carta di scarto deve essere raccolta e accumulata negli appositi contenitori, i quali dovranno essere distribuiti nei vari reparti in modo da garantire la normale attività lavorativa ed allo stesso tempo consentire un agevole prelievo da parte del personale preposto al ritiro.

Il personale preposto al ritiro provvederà a posizionare tutti i rifiuti sopra elencati nell'apposito container situato all'esterno nell'Area Deposito Rifiuti (allegato alla Tav. N.10).

Successivamente un'azienda smaltitrice autorizzata si occuperà di smaltire i rifiuti.

Imballaggi di plastica

Gli imballaggi di plastica, non contenenti residui di sostanze pericolose, devono essere svuotati da eventuali residui e successivamente pressati.

Le pellicole, buste, bottiglie etc di scarto devono essere raccolte e accumulate negli appositi contenitori, i quali dovranno essere distribuiti nei vari reparti in modo da garantire la normale attività lavorativa ed allo stesso tempo consentire un agevole prelievo da parte del personale preposto al ritiro

Il personale preposto al ritiro provvederà a posizionare tutti i rifiuti sopra elencati nell'apposito container situato all'esterno nell'Area Deposito Rifiuti (allegato alla Tav. N.10).

Successivamente un'azienda smaltitrice autorizzata si occuperà di smaltire i rifiuti.

Imballaggi in legno (CER 150103)

Gli imballaggi in legno, utilizzati per la movimentazione dei prodotti (pallets), non contenenti residui di sostanze pericolose.

Il personale preposto al ritiro provvederà a posizionare tutti i rifiuti sopra elencati nell'apposito container situato all'esterno nell'Area Deposito Rifiuti (allegato alla Tav. N. 5).

Successivamente un'azienda smaltitrice autorizzata si occuperà di smaltire i rifiuti.

Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose, o contaminati da tali sostanze (150110*)

Le sostanze pericolose contenute negli imballaggi ed utilizzate nello stabilimento sono vernici, solventi, colle, catalizzatori o altri prodotti chimici pericolosi che hanno determinato la contaminazione del contenitore.

È responsabilità dei preposti dei rispettivi reparti registrare il peso, la descrizione del materiale ed il relativo codice su apposito registro.

Il deposito temporaneo del rifiuto pericoloso deve essere tenuto nel rispetto delle norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti.

Le sostanze pericolose devono essere trasportate e smaltite da soggetti in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

Stracci sporchi (CER 150202*)

Gli stracci sporchi sono risulteranno d'uso provenienti prevalentemente dal reparto officina.

La responsabilità della gestione è dei responsabili di Reparto, i quali, direttamente o con incarico ad altri preposti, devono collocare gli stracci sporchi nei rispettivi contenitori ubicati nei singoli reparti e, successivamente stoccati nell'Area deposito rifiuti previo trasferimento in sacchi in plastica omologati.

L'azienda specializzata dovrà garantire il prelievo dei sacchi per l'avvio allo smaltimento.

Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi non contaminati (CER 150203)

I materiali assorbenti sono risulteranno d'uso provenienti prevalentemente dal reparto officina.

La responsabilità della gestione è dei responsabili di Reparto, i quali, direttamente o con incarico ad altri preposti, devono collocare gli stracci sporchi nei rispettivi contenitori ubicati nei singoli reparti e, successivamente stoccati nell'Area deposito rifiuti previo trasferimento in sacchi in plastica.

L'azienda specializzata dovrà garantire lo svuotamento del container

Filtri dell'olio (CER 16 01 07*);

I filtri dell'olio sono risulteranno d'uso provenienti prevalentemente dal reparto officina.

La responsabilità della gestione è dei responsabili di Reparto, i quali, direttamente o con incarico ad altri preposti, devono collocare i filtri nei rispettivi contenitori ubicati nei singoli reparti e, successivamente stoccati nell'Area deposito rifiuti previo trasferimento in sacchi in plastica.

L'azienda specializzata dovrà garantire lo svuotamento del container

Pneumatici fuori uso (16 01 03);

I pneumatici fuori uso sono risulteranno d'uso provenienti prevalentemente dal reparto officina.

La responsabilità della gestione è dei responsabili di Reparto, i quali, direttamente o con incarico ad altri preposti, devono collocare i pneumatici nell'area dedicata e, successivamente stoccati nell'Area deposito rifiuti a.

L'azienda specializzata dovrà garantire lo svuotamento del container

Tubi fluorescenti

Si considerano rifiuti della manutenzione delle lampade dei reparti e degli uffici.

I preposti della Ditta incaricata alla sostituzione hanno la responsabilità di posizionare i tubi fluorescenti esauste nell'apposito contenitore ubicato nell'Area deposito rifiuti, da dove saranno successivamente smaltite come rifiuti speciali.

Batterie esauste

Si considerano i rifiuti della manutenzione dei muletti e automezzi.

Nell'Area rifiuti è presente un container omologato per lo stoccaggio temporaneo degli accumulatori al piombo, che saranno ritirati su richiesta del produttore da ditta autorizzata.

Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati (CER130205*)

Gli Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati sono risulteranno d'uso provenienti prevalentemente dal reparto officina.

La responsabilità della gestione è dei responsabili di Reparto, i quali, direttamente o con incarico ad altri preposti, devono collocare i residui e gli scarti di olio minerale nei rispettivi contenitori, e successivamente prelevati da ditta autorizzata per conto del Consorzio Obbligatoro Oli Esausti.

L'azienda specializzata dovrà garantire lo svuotamento del container.

Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose (160507*); (solventi utilizzati nel laboratorio chimico)

Le sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose sono risulteranno d'uso provenienti prevalentemente dal laboratorio chimico

La responsabilità della gestione è dei responsabili di Reparto, il quale, direttamente o con incarico ad altri preposti, deve collocare i residui e gli scarti nei rispettivi contenitori pronti per lo smaltimento.

Ferro e acciaio (17 04 05);

parti di impianto dismesse, residui da lavori di manutenzione di carpenteria

4 DISTRIBUZIONE

La presente istruzione confluisce nel BOOK_1 delle PROCEDURE GESTIONE SISTEMA AMBIENTALE, così come indicato nel Manuale del Sistema di Gestione Ambientale.

Questa rimane a disposizione degli Enti di Controllo, delle funzioni aziendali previa semplice richiesta al R.A.; per la distribuzione in esterno di questo documento è necessaria l'autorizzazione della Direzione Generale.